

Domenica 13 Gennaio 2019

PALAZZO BLU - PISA

DA MAGRITTE

A DUCHAMP

**1929: IL GRANDE SURREALISMO
DAL CENTRE POMPIDU**

QUOTA p.p. : € 35



LA MOSTRA Attraverso la quasi totalità dei capolavori surrealisti conservati dall'istituzione francese di René Magritte, Salvador Dalí, Marcel Duchamp, Max Ernst, Giorgio De Chirico, Alberto Giacometti, Man Ray, Joan Miró, Yves Tanguy, Pablo Picasso e molti altri, questo ambizioso progetto scientifico mira a presentare le opere, le interazioni, le visioni estetiche dei principali artisti surrealisti considerati per antonomasia tra i più grandi Maestri del Novecento.

Magritte, Dalí ma anche Duchamp e Picasso appaiono quali i protagonisti indiscussi della rassegna pisana a cui si aggiungono diversi altri celebri surrealisti per una presentazione esaustiva di questa ricca stagione creativa.

Desideroso di avvicinarsi ai surrealisti parigini, Magritte si era trasferito con la moglie Georgette a Perreux-sur-Marne nel 1927. Questo "surrealista" sui generis detto anche "le saboteur tranquille", per la sua capacità di insinuare dubbi sul reale attraverso la rappresentazione del reale stesso, che evita deliberatamente il mondo dell'inconscio e si sottrae con ogni mezzo all'automatismo, non crede né ai sogni né alla psicoanalisi, denigra il caso e pone logica e intelligenza ben al di sopra dell'immaginazione, partecipa infatti alla svolta "ragionante" che André Breton desidera imprimere al "secondo" Surrealismo.

Sempre in quel fatidico 1929 Salvador Dalí irrompe sulla scena parigina. Grazie al suo celebre metodo detto della "paranoia critica" realizza i capolavori presenti in mostra e per diversi anni l'artista incarna agli occhi di Breton lo "spirito del Surrealismo". Dalí non appare da solo, il fermento del movimento è testimoniato in quell'anno dall'uscita del primo film surrealista, "Un chien andalou", ideato dal pittore insieme al compatriota Luis Buñuel.

PROGRAMMA:

Ritrovo presso la stazione centrale di Prato alle ore 08,15 e partenza alle ore 08,31 in treno per Pisa con cambio a Lucca - arrivo alla stazione centrale di Pisa circa alle ore 10.13 – Visita guidata alla Mostra con ingresso alle ore 11,30 – Visita in libertà alla città di Pisa – Pranzo in libertà – Ritrovo alle ore 17,50 alla stazione di Pisa per il rientro a Prato in serata.

LA QUOTA COMPRENDE: VIAGGIO A/R IN TRENO REGIONALE, INGRESSO ALLA MOSTRA ASSISTITI DA GUIDA SPECIALIZZATA, ACCOMPAGNATORE

LA QUOTA NON COMPRENDE: TUTTO QUANTO NON RIPORTATO NELLA QUOTA COMPRENDE

SCADENZA DELLE PRENOTAZIONI IMPROPROROGABILE IL 20 DICEMBRE

L'INIZIATIVA È SUBORDINATA AL RAGGIUNGIMENTO DI 20 PERSONE

Per informazioni rivolgersi presso la sede del CRAL Piazza del Pesce 3, il martedì e il giovedì dalle 16:00 alle 18:00 – Tel. 0574 607080 - cell. 347 6226837 (Bernardi). Nei giorni di chiusura, servizio segreteria telefonica.